

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DCRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
  - LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
  - DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
  - D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamento esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
  - D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
  - CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione sono in vigore dal 1 settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)

**PREMESSA**

*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica che ne costituiscono i riferimenti essenziali. La*

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

### **DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

***Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018***

valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere deliberata all'unanimità in sede di scrutinio presieduto dal dirigente(art.3legge169/2008).

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni (dpr 122/2009). Nella scuola primaria non è previsto un esame finale di licenza. (da atto di notifica Ministeriale)

Le disposizioni ministeriali non prevedono che il voto sia adottato obbligatoriamente anche nella attività didattica quotidiana, lasciando, pertanto liberi gli insegnanti di utilizzare la metodologia preferita .

La valutazione nella scala decimale va da 1 a 10, ma il collegio dei docenti di questa scuola fa un uso più ridotto, per quanto riguarda le insufficienze. La valutazione avverrà secondo i criteri che verranno allegati al documento. Verranno proposte verifiche comuni alla fine di ogni bimestre, per le discipline di italiano, matematica e inglese, fine primo quadrimestre e fine del secondo quadrimestre per tutti gli apprendimenti.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Consapevole della valenza della valutazione nell'orientamento della vita di uno studente, la scuola attribuisce notevole importanza al rapporto discente-docente e scuola-famiglia. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

L'insegnamento della religione cattolica continuerà a essere valutato attraverso un giudizio sintetico. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, svolgono attività alternativa secondo gli indicatori e gli obiettivi riportati nel progetto di circolo. La

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

***Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018***

valutazione per l'attività alternativa viene riportata su una nota a parte con un giudizio sintetico. Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; tuttavia, in relazione al livello di competenza, vengono definiti i necessari adattamenti dei programmi di insegnamento (D.P.R. n. 394 del 1999) e adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana. A tale proposito si conviene che per gli alunni di prima alfabetizzazione la valutazione di italiano è relativa a quella del percorso di alfabetizzazione, mentre per le discipline per le quali non è possibile giungere a una valutazione perché l'alunno è impegnato esclusivamente in attività di alfabetizzazione, almeno per il I quadrimestre, verrà adoperata nella scheda di valutazione la dicitura " segue un percorso di alfabetizzazione linguistica ". Per la valutazione degli alunni con disabilità si terrà conto di quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato, nonché la predisposizione di prove d'esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni in situazione di Disturbo Specifico di Apprendimento debitamente certificate la valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni che contemplano l'utilizzo di adeguate misure dispensative e compensative.

È compito della scuola cercare di rimuovere le difficoltà che possono compromettere l'acquisizione delle competenze da parte dei singoli studenti e di attivare tutte le risorse a sua disposizione per effettuare percorsi di recupero efficaci. Sono oggetto di valutazione collegiale le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Fermo restando la trasversalità di cittadinanza e costituzione nel curriculum verticale del circolo, la valutazione di "Cittadinanza e costituzione" è inserita nell'ambito storico-geografico e nel comportamento. Il collegio in data 26 ottobre 2017 con maggioranza di voti, delibera l'abbinamento di "Cittadinanza e Costituzione" alla disciplina di Storia. Il voto in decimi sulla scheda di valutazione sarà dato dalla media di entrambe le discipline. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Per la rilevazione di inglese (classi 5), l'Invalsi predispone prove sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento Europeo per le

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

### **DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

lingue. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e i modelli nazionali sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione.

#### **FINALITÀ**

- Promuovere lo sviluppo delle capacità, delle attitudini di ciascuno
- Esplicitare i progressi individuali, piuttosto che esprimere i confronti.
- Migliorare il servizio d'insegnamento
- Tutelare il diritto alla formazione degli alunni (misurare i risultati)
- Autoregolare il processo insegnamento - apprendimento

#### **SOGGETTI**

La valutazione rientra nella funzione docente nelle dimensioni INDIVIDUALE e COLLEGALE

Spettano ad essa, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali:

- la responsabilità della valutazione
- la cura della documentazione
- la scelta dei relativi strumenti

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Docenti contitolari della sezione (ivi compresi i docenti di sostegno)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

- Docenti contitolari della classe (ivi compresi i docenti di sostegno)
- Docenti titolari di attività curricolari per gruppi di alunni
- Docenti esperti interni/esterni titolari di attività di ampliamento/ arricchimento dell'offerta formativa

#### **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**

Oggetto della valutazione sono:

- le conoscenze e le abilità conseguite in ambito disciplinare
- le conoscenze e le abilità conseguite nelle attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché nelle attività curricolari per gruppi di alunni, nelle attività di religione e/o alternative alla religione cattolica.
- il comportamento

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

### **DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali così come descritte nei modelli di certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.

### **FUNZIONI**

La valutazione è parte integrante del processo educativo-didattico nella sua triplice valenza:

**diagnostica – formativa – sommativa.**

#### **– LA VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA**

Serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). Essa pertanto rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate. Importante precisare che i risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva.

#### **– LA VALUTAZIONE INTERMEDIA O FORMATIVA**

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni; Essa pertanto si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

#### **– LA VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA**

Si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

Essa, quindi, rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

Necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

**NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

**Documentazione Scuola dell'infanzia**

La documentazione offre la possibilità di rendere visibile alle insegnanti, ai bambini e ai genitori il percorso fatto durante l'anno.

Le modalità di documentazione della nostra scuola si concretizzano in:

- materiale prodotto dal bambino durante le attività di sezione. Viene consegnato a fine anno scolastico suddiviso per Unità di apprendimento (UDA) corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori, raccolto in una cartellina.
- materiale prodotto dal bambino durante l'attività per gruppi omogenei d'età e corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori.
- raccoglitore personale con gli elaborati dei bambini, appeso in sezione a disposizione dello stesso bambino e/o e del genitore.
- esposizione in salone e nella sezione degli elaborati grafico –pittorico -manipolativi più significativi relativi al percorso (cartelloni, plastici)
- esposizione nell'atrio di fotografie delle esperienze particolari e significative
- realizzazione di un cd con i momenti più significativi di tutto il percorso scolastico

Laboratori didattici: gruppi omogenei per età nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia sono organizzati laboratori didattici con gruppi di bambini della stessa età utilizzando la flessibilità oraria dei docenti.

Esse riguardano i seguenti ambiti condivisi:

- l'attività motoria e la psicomotricità
- biblioteca e laboratorio espressivo linguistico
- attività grafico - pittoriche
- attività logico-matematiche e orientamento grafico nello spazio quadrettato (bambini di cinque

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

anni)

- laboratorio di inglese (bambini di cinque anni)
- progetto di educazione ambientale e di educazione alla salute
- laboratorio manipolativo

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto
- NO: Obiettivo non raggiunto
- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita del gruppo			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola			
RELAZIONALITÀ Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			

	Sa cosa fa bene e cosa fa male e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.			
	Coordina correttamente i propri movimenti in diverse forme di attività motorie, individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole.			
	Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.			
	Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.			
	Conosce le varie parti del corpo e lo rappresenta in stasi e in movimento.			

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo.			
Comunica, esprime emozioni e racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.			
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.			
Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.			
Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.			
Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.			
Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.			
Realizza attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e simboli, per codificare i suoni percepiti e riprodurli.			
È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro			

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza e del Comportamento SCHEDA PER LA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

**Il Dirigente Scolastico**

Tenuto conto del Piano Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto

Tenuto conto della Progettazione Educativa e Didattica della Sezione \_\_\_\_\_ dell'anno scolastico 2017/18;

tenuto conto del percorso scolastico

**CERTIFICA CHE**

L'alunno/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

ha frequentato l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

ha acquisito i seguenti livelli di competenza:

COMPETENZA	LIVELLO DI PADRONANZA
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	
I DISCORSI E LE PAROLE Il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con proprietà la lingua italiana.	Livello.....
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	
I DISCORSI E LE PAROLE	



**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

E' in grado di esprimere le prime elementari forme di comunicazione in lingua inglese	Livello.....
<b>Competenza matematica, scientifica e tecnologia</b>	
LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare, eseguire misurazioni alla sua portata	Livello.....
<b>Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale</b>	
LA CONOSCENZA DEL MONDO. IL SE' E L'ALTRO Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato , presente e futuro.	Livello.....
<b>Imparare ad imparare</b>	
TRASVERSALE Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Livello.....
<b>Imparare ad imparare.</b> <b>Competenze sociali e civiche</b>	
TRASVERSALE Il bambino scopre man mano le proprie capacità. Esegue le consegne e porta a termine i lavori sempre più in modo autonomo.	Livello.....
<b>Competenze sociali e civiche</b>	
TRASVERSALE Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Livello.....
<b>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</b>	
TRASVERSALE	Livello.....
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo. Si esprime in modo personale.  E' autonomo e ama confrontarsi con le novità.	
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	
TRASVERSALE	Livello.....
Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.  Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

LIVELLO DI PADRONANZA RAGGIUNTO DAL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
INIZIALE	Il bambino, se opportunamente guidato, svolge semplici compiti in situazioni note.
BASE	Il bambino svolge compiti semplici in situazioni conosciute, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
INTERMEDIO	Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	Il bambino svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**NELLA SCUOLA PRIMARIA** i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere (prove bimestrali per classi parallele) e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre. Alla fine del primo quadrimestre la presa di visione del documento di valutazione è on line e alla fine dell'anno scolastico il documento verrà consegnato cartaceo. La verifica delle competenze, invece, avviene tramite i compiti di realtà, mentre la certificazione delle stesse attraverso il documento ministeriale.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIAGNOSTICA</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove d'ingresso di tipo oggettivo e/o pratiche per accertare il livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari</li><li>• Osservazioni in situazioni operative sul possesso delle abilità</li><li>• Conversazioni mirate ed individualizzate</li><li>• Rilevazioni fornite dalle documentazioni dalla scuola di provenienza (per gli alunni delle classi prime o per alunni trasferiti)</li><li>• Compiti significativi</li></ul>			
<b>STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA</b>			
<b>PROVE ORALI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Relazioni su attività svolte</li><li>○ Interrogazioni</li><li>○ Interventi</li><li>○ Discussione su argomenti di studio</li><li>○ Conversazioni collettive</li><li>○ Altro</li></ul>	<b>PROVE SCRITTE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Testi</li><li>○ Relazioni</li><li>○ Sintesi</li><li>○ Questionari aperti</li><li>○ Questionari a scelta multipla</li><li>○ Testi da completare</li><li>○ Esercizi</li><li>○ Soluzione</li></ul>	<b>PROVE PRATICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Prove grafico cromatiche</li><li>○ Prove vocali</li><li>○ Test motori</li><li>○ Esecuzione di semplici esperimenti e attività laboratoriali</li><li>○ Altro</li></ul>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI O DI REALTÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Osservazioni sistematiche sui processi</li><li>○ Autobiografia cognitiva</li></ul>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	problemi ○ Prove comuni standardizzate ○ Altro		
<b>STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove di verifica strutturate, semistrutturate e/o non strutturate predisposte dal docente al termine di ogni unità di apprendimento.</li><li>• Verifiche strutturate comuni a tutte le classi ; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.</li><li>• Compiti di realtà al termine dei quali viene richiesta la stesura di una autobiografia cognitiva da parte di ogni alunno. La valutazione al termine di ogni compito di realtà è effettuata collegialmente dall'intera equipe docente sulla base delle rubriche di osservazione dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel compito.</li></ul>			

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

I contenuti specifici di Cittadinanza e Costituzione rientrano nell'ambito storico-geografico, sono esplicitati nelle UDA di storia e concorrono alla valutazione periodica e finale di detta disciplina.

**INSEGNAMENTI CURRICULARI PER GRUPPI DI ALUNNI**

La valutazione degli apprendimenti conseguiti nell'ambito di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni si riferisce ad attività di potenziamento curricolare che i docenti dell'organico dell'autonomia svolgono per gruppi di alunni (non rientrano in tali attività gli insegnamenti finalizzati all'ampliamento ed all'arricchimento dell'offerta formativa).

Tali docenti partecipano alla valutazione soltanto delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

**INSEGNAMENTI EXTRA -CURRICULARI PER GRUPPI DI ALUNNI.**

I docenti che svolgono attività ed insegnamenti finalizzati all'ampliamento ed all'arricchimento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione, ma forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui risultati conseguiti da ciascun alunno partecipante alle predette attività, mediante una relazione sintetica da fornire ai consigli di classe in sede di valutazione.

**MOMENTI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

***Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018***

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno scandire in due fasi, la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento degli alunni; pertanto l'anno scolastico è stato diviso in 1° quadrimestre e 2° quadrimestre. Gli insegnanti curano con responsabilità la documentazione e rispettano i criteri deliberati dagli organi collegiali al fine di assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e con i traguardi declinati nel curriculum e previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, facendo riferimento alle seguenti tabelle.

**TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'INGRESSO**

10	Ottimo	LIVELLO OTTIMO
9	Distinto	LIVELLO DISTINTO
8	Buono	LIVELLO BUONO
7	Discreto	LIVELLO MEDIO
6	Sufficiente	LIVELLO SUFFICIENTE
5	Insufficiente	LIVELLO INSUFFICIENTE

*La valutazione qui proposta vuol essere in parte funzionale alla compilazione del PROFILO*

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Per l'espressione del giudizio (voto) relativo al comportamento si considerano in particolare i seguenti criteri dedotti dal Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto e allo sviluppo delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione":

<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>RESPONSABILITÀ E METODO DI LAVORO</b>	<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
Interesse e partecipazione continua e attiva per tutte le attività; interventi pienamente pertinenti; propone il proprio punto di vista. Propositivo il ruolo all'interno della classe	Rispetta pienamente il regolamento di Istituto, frequenta regolarmente le lezioni. Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico	È responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico. In contesti nuovi assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile	L'alunno riconosce e rispetta i valori fondanti nelle scelte proprie e altrui. Rispetta e apprezza la diversità. Positive e costruttive le relazioni instaurate con tutti, pari e adulti.	<b>Ottimo (10)</b>
Attiva partecipazione alle lezioni; interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni	Rispetta il regolamento d'Istituto; frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole. Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente che lo circonda.	Esegue regolarmente i compiti che gli/le vengono assegnati, avendo cura del materiale. Autonomo e responsabile, in contesti nuovi assume iniziative portando a termine compiti in modo corretto	L'alunno, positivo e collaborativo nel gruppo classe, riconosce i valori fondanti nelle scelte proprie e altrui e apprezza la diversità	<b>Distinto (9)</b>
Pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. Buona attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni.	Frequenta con regolarità le lezioni.; evidenzia una buona osservanza delle regole di classe e del patto educativo di corresponsabilità. Rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.	Esegue i compiti che gli/le vengono assegnati in modo adeguato e in contesti nuovi assume iniziative portando a termine compiti in modo corretto.	L'alunno riconosce complessivamente i valori fondanti nelle scelte proprie e altrui, e apprezza la diversità. Collabora nel gruppo classe, dando un positivo contributo alle vicende scolastiche di gioco e di studio.	<b>Buono (8)</b>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

<p>Adeguatezza di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. Discreta attenzione e partecipazione attiva alle lezioni; interventi spontanei e adeguati alle discussioni</p>	<p>Frequenta con una certa regolarità le lezioni; evidenzia una adeguata osservanza delle regole di classe e del patto educativo di corresponsabilità. Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico.</p>	<p>Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti. e in contesti nuovi assume iniziative portando a termine compiti in modo corretto</p>	<p>L'alunno riconosce i valori fondanti nelle scelte proprie e altrui, ma non sempre apprezza la diversità. Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributi alle vicende scolastiche di gioco e di studio.</p>	<p><b>Discreto (7)</b></p>
<p>Evidenzia <i>difficoltà nel seguire le attività e nell'adempiere i doveri scolastici</i>; si distrae facilmente durante le lezioni; interviene con poca pertinenza nelle discussioni collettive. Accettabile il possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni</p>	<p>Conosce le regole scolastiche ma non sempre le rispetta; pur frequentando con una certa regolarità (frequenta in modo saltuario e), ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive</p>	<p>Discontinuo nell'esecuzione dei compiti, che porta a termine solo se guidato. Va sollecitato ad assumere iniziative.</p>	<p>L'alunno conosce solo in teoria i valori fondanti, ma non sempre li riconosce nelle azioni proprie o altrui. Superficiali le relazioni instaurate con i coetanei e con gli adulti; ruolo di leader negativo all'interno della classe.</p>	<p><b>Sufficiente (6)</b></p>
<p>Frammentario il possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. Completo disinteresse per le attività scolastiche; si distrae continuamente; disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento.</p>	<p>Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive, la frequenza è saltuaria. Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, e/o dei compagni della propria classe e /o delle altre classi, e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico. Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia.</p>	<p>Raramente esegue i compiti assegnati; rifiuta l'impegno, subisce le iniziative didattiche e in contesti noti; porta a termine compiti semplici solo se guidato.</p>	<p>È ancora poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta eccessiva passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni. A volte si lascia influenzare da pregiudizi.</p>	<p><b>Insufficiente (&lt;6)</b></p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE**

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
5	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non è appropriato. Le risposte sono inadeguate e semplicistiche.
6	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo acquisito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto ma povero e la conoscenza di termini specifici è scarsa. Quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di abilità specifiche.
7	Conosce gli argomenti fondamentali; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma stenta ad applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi, necessita ancora dell'indicazione dell'insegnante. Comprende e usa in modo essenziale i termini specifici delle discipline di studio e si esprime con un linguaggio semplice.
8	Conosce e comprende in modo adeguato gli argomenti proposti. Il linguaggio è appropriato; apprende e rielabora autonomamente. Collega fra loro le conoscenze acquisite in tempi e contesti diversi.
9	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove e riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
10	La conoscenza degli argomenti proposti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Si esprime con sicurezza e spontaneità. Inserisce nel lavoro le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline.



**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO**

INDICATORI	LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO INDICATORI	GIUDIZI
SITUAZIONE DI PARTENZA	L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale significativa.	OTTIMO
	L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale sicura.	DISTINTO
	L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale apprezzabile.	BUONO
	L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale adeguata.	DISCRETO
	L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale incerta.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale lacunosa.	INSUFFICIENTE
RISPETTO DELLE REGOLE E COLLABORAZIONE	Rispetta sempre le regole e denota una collaborazione costante.	OTTIMO
	Rispetta le regole e denota una collaborazione apprezzabile e attiva.	DISTINTO
	Rispetta le regole ed evidenzia una collaborazione positiva.	BUONO
	Solitamente rispetta le regole ed evidenzia una collaborazione adeguata.	DISCRETO
	Rispetta poco le regole e la sua collaborazione è da sollecitare.	SUFFICIENTE
	Si oppone al rispetto delle regole e la collaborazione è carente.	INSUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE	Partecipa attivamente con entusiasmo e in modo costruttivo al dialogo educativo.	OTTIMO
	Partecipa in modo positivo al dialogo educativo.	DISTINTO
	Partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo.	BUONO
	Partecipa regolarmente al dialogo educativo.	DISCRETO
	Partecipa solo se stimolato/a al dialogo educativo.	SUFFICIENTE
	Anche se opportunamente sollecitato/a partecipa poco al dialogo educativo..	INSUFFICIENTE
AUTONOMIA	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.	OTTIMO
	Ha raggiunto una piena autonomia personale.	DISTINTO

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.	BUONO
	Ha raggiunto un discreto grado di autonomia personale.	DISCRETO
	Ha un'autonomia personale discontinua.	SUFFICIENTE
	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.	INSUFFICIENTE
METODO DI STUDIO	E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.	OTTIMO
	E' in possesso di un metodo di studio organico e produttivo.	DISTINTO
	E' in possesso di un metodo di studio diligente.	BUONO
	E' in possesso di un metodo di studio accettabile, ma ancora essenziale.	DISCRETO
	E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.	SUFFICIENTE
	Deve ancora acquisire un metodo di studio.	INSUFFICIENTE
GRADO DI APPRENDIMENTO	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che le/gli consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.	OTTIMO
	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento distinto che le/gli consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.	DISTINTO
	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento.	BUONO
	Ha conseguito, globalmente, un discreto livello di apprendimento	DISCRETO
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento sufficiente, adeguato alle conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.	SUFFICIENTE
	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti l'alunna/o non ha ancora acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.	INSUFFICIENTE

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE**

<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO INDICATORI</b>	<b>GIUDIZI</b>
RISPETTO DELLE REGOLE E COLLABORAZIONE	L'alunno/a ha sempre rispettato le regole e denotato una collaborazione lodevole.	OTTIMO
	L'alunno/a ha sempre rispettato le regole e denotato una collaborazione notevole.	DISTINTO
	L'alunno/a ha rispettato le regole e denotato una buona collaborazione.	BUONO
	L'alunno/a solitamente ha rispettato le regole e denotato una discreta collaborazione.	DISCRETO
	L'alunno/a nella seconda parte dell'anno scolastico ha iniziato a rispettare le regole e a collaborare.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a continua ad opporsi al rispetto delle regole e la collaborazione è carente.	INSUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE	Ha partecipato accuratamente, con serietà e in modo proficuo al dialogo educativo.	OTTIMO
	Ha partecipato con continuità e interesse rilevante al dialogo educativo.	DISTINTO
	Ha partecipato con interesse crescente al dialogo educativo.	BUONO
	Ha partecipato costantemente al dialogo educativo	DISCRETO
	Ha partecipato solo dietro sollecitazione.	SUFFICIENTE
	Anche se opportunamente sollecitato/a ha continuato a partecipare poco.	INSUFFICIENTE
AUTONOMIA	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.	OTTIMO
	Ha raggiunto una piena autonomia personale.	DISTINTO
	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.	BUONO
	Ha raggiunto un discreto grado di autonomia personale.	DISCRETO
	Ha un'autonomia personale discontinua.	SUFFICIENTE
	Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.	NON SUFFICIENTE
METODO DI STUDIO	Ha un metodo di studio critico e produttivo.	OTTIMO
	Ha un metodo di studio organico e funzionale.	DISTINTO
	Ha un metodo di studio soddisfacente e appropriato.	BUONO

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	Ha un metodo di studio adeguato.	DISCRETO
	Ha un metodo di studio poco organico e dispersivo.	SUFFICIENTE
	Ha un metodo di studio ancora incerto.	NON SUFFICIENTE
PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI	Rispetto al primo quadrimestre ha ottenuto eccellenti progressi in tutte le discipline.	OTTIMO
	Rispetto al primo quadrimestre ha ottenuto notevoli progressi in tutte le discipline.	DISTINTO
	Rispetto al primo quadrimestre ha ottenuto regolari progressi in (quasi) tutte le discipline.	BUONO
	Rispetto al primo quadrimestre ha ottenuto appropriati progressi in (quasi) tutte le discipline.	DISCRETO
	Rispetto al primo quadrimestre ha ottenuto pochi progressi in tutte le discipline.	SUFFICIENTE
	Rispetto al primo quadrimestre ha ottenuto irrilevanti progressi in tutte le discipline.	NON SUFFICIENTE
GRADO DI APPRENDIMENTO	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che le/gli consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.	OTTIMO
	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento distinto che le/gli consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo e con spirito critico.	DISTINTO
	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.	BUONO
	Ha conseguito, globalmente, un discreto livello di apprendimento.	DISCRETO
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento sufficiente.	SUFFICIENTE
	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.	NON SUFFICIENTE

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**INDICATORI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA – Scuola Primaria**

<b>ITALIANO</b>	<p><b><u>Ascolto e parlato</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Interagire negli scambi comunicativi</li><li>-Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico</li></ul> <p><b><u>Letture</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisire la lettura strumentale</li><li>-Leggere e comprendere brevi testi ricordandone i contenuti essenziali</li></ul> <p><b><u>Scrittura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Scrivere frasi e brevi testi relativi al proprio vissuto</li><li>- Riordinare cronologicamente un testo</li></ul> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Usare in modo appropriato le parole gradualmente apprese</li></ul> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere ed utilizzare in modo corretto i principali convenzioni ortografiche</li><li>- Riconoscere gli elementi essenziali di una frase</li></ul>
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Collocare nel tempo fatti e esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.</li><li>– Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.</li><li>– Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.</li><li>– Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in una esperienza vissuta</li></ul>
<b>GEOGRAFIA</b>	<p><b><u>Orientamento</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.</li></ul> <p><b><u>Linguaggio della geo-graficità</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientarsi nello spazio vicino, riconoscere punti di riferimento quale utile base delle proprie mappe mentali.</li></ul> <p><b><u>Paesaggio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>-Conoscere comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.</li></ul>
<b>MATEMATICA</b>	<p><b><u>Numeri</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisire la capacità di osservare, descrivere, rappresentare la realtà.</li><li>-Contare oggetti in senso progressivo e regressivo entro il venti.</li><li>-Leggere, scrivere e riconoscere i numeri ed operare con essi.</li><li>- Rappresentare la quantità associando la sequenza verbale</li></ul>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>all'attività percettivo-motoria.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare e riconoscere semplici situazioni problematiche tratte dalla realtà.</li><li>- Risolvere facili problemi con l'uso della addizione e della sottrazione.</li></ul> <p><b><u>Spazio e figure</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Percepire forme e relazioni che si trovano in natura.</li><li>-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini adeguati.</li></ul> <p><b><u>Relazioni, dati e previsioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.</li><li>-Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li></ul>
<b>SCIENZE</b>	<p><b><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità di oggetti e materiali.</li></ul> <p><b><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante.</li><li>-Identificare e descrivere gli elementi di un ecosistema naturale e conosciuto.</li></ul> <p><b><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale.</li><li>-Conoscere le varie parti del corpo e la loro funzione.</li></ul>
<b>TECNOLOGIA/INFORMATICA</b>	<p><b><u>Vedere e osservare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li></ul> <p><b><u>Prevedere e immaginare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</li></ul> <p><b><u>Intervenire e trasformare</u></b></p> <p>Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</p> <p><b>Informatica:</b></p> <p>Le parti del computer e le loro funzioni. Applicazioni informatiche.</p>
<b>INGLESE</b>	<p><b><u>Ascolto (comprensione orale)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere comandi, istruzioni, frasi brevi e semplici.</li></ul> <p><b><u>Ricezione scritta (lettura)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere parole note.</li></ul> <p><b><u>Interazione orale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Sostenere una breve e semplice conversazione.</li></ul> <p><b><u>Produzione scritta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Copiare e completare parole note.</li></ul>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p><b><u>Esprimersi e comunicare</u></b> -Esplorare attraverso i sensi, immagini forme ed oggetti. <b><u>Osservare e leggere le immagini</u></b> -Riconoscere in un'immagine linee, colori e forme. -Confrontare immagini per individuarne somiglianze e differenze <b><u>Produzione</u></b> -Esprimere attraverso produzioni grafico-pittorico-plastiche, il proprio vissuto.</p>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> -<b>Riconoscere</b> e denominare le varie parti del corpo e saperle rappresentare graficamente. <b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> -<b>Organizzare</b> e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spazio-temporali. <b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair -play</b> -<b>Conoscere</b> e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.</p>
<b>MUSICA</b>	<p>-<b>Fruizione</b> ascoltare semplici melodie e discriminarne gli elementi di base. -<b>Produzione</b> usare la voce e gli oggetti sonori per creare, riprodurre, improvvisare semplici composizioni.</p>
<b>RELIGIONE</b> <b>Obiettivi raggiungibili nei cinque anni del percorso scolastico</b>	<p>- Maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>- Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa e manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>-Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</p> <p>- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**INDICATORI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA– Scuola Primaria**

<b>ITALIANO</b>	<p><b><u>Ascolto e parlato</u></b> -Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. -Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico</p> <p><b><u>Letture</u></b> -Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p><b><u>Scrittura</u></b> -<b>Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi.</b> <b><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></b> <b>Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b> -Cogliere il rapporto fra morfologia della parola e significato.</p>
<b>STORIA</b>	<p><b><u>Organizzazione delle informazioni</u></b> -Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. -Analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità</p> <p><b><u>Uso dei documenti</u></b> -Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.</p> <p><b><u>Strumenti concettuali e conoscenze.</u></b> -Potenziare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, aspetti della vita sociale nello spazio vissuto. -Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo lineare e ciclico.</p> <p><b><u>Produzione</u></b> -Utilizzare mappe, schemi, tabelle e grafici per rappresentare conoscenze e informazioni. -Produrre semplici e brevi verbalizzazioni orali e scritte.</p>
<b>GEOGRAFIA</b>	<p><b><u>Orientamento</u></b> Muoversi nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.</p> <p><b><u>Linguaggio della geo-graficità</u></b> - Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio vissuto grazie alle proprie carte mentali.</p> <p><b><u>Paesaggio</u></b> -Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. -Conoscere comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.</p>
<b>MATEMATICA</b>	<p><b><u>Numeri</u></b> -Acquisire la capacità di osservare, descrivere, rappresentare la</p>



**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Contare oggetti in senso progressivo e regressivo entro il cento.</li><li>-Leggere, scrivere e riconoscere i numeri ed operare con essi.</li><li>- Comprendere il valore posizionale delle cifre.</li><li>-Individuare e riconoscere semplici situazioni problematiche tratte da realtà.</li><li>-Acquisire la tecnica delle 4 operazioni.</li><li>-Risolvere semplici problemi.</li></ul> <p><b><u>Spazio e figure</u></b> Percepire, rappresentare forme e relazioni che si trovano in natura.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Orientarsi nello spazio fisico e grafico e localizzare persone ed oggetti da più punti di vista.</li></ul> <p><b><u>Relazioni, dati e previsioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.</li><li>-Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li></ul>
<b>SCIENZE</b>	<p><b><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></b> -Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p><b><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></b> Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi della realtà circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato.</li></ul> <p><b><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.</li><li>-Conoscere le varie parti del corpo e la loro funzione.</li></ul>
<b>TECNOLOGIA</b>	<p><b><u>Vedere e osservare</u></b> -- Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p><b><u>Prevedere e immaginare</u></b> Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</p> <p><b><u>Intervenire e trasformare</u></b> Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>
<b>INGLESE</b>	<p><b><u>Ascolto (comprensione orale)</u></b> -Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente.</p> <p><b><u>Ricezione scritta (lettura)</u></b> -Comprendere lessico e strutture note.</p> <p><b><u>Interazione orale</u></b> -Sostenere una semplice conversazione utilizzando strutture note.</p> <p><b><u>Produzione scritta</u></b> -Copiare e completare semplici frasi abbinate a immagini.</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p><b><u>Esprimersi e comunicare</u></b></p>

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO

Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018

	<p>-Esplorare, attraverso i sensi, immagini forme ed oggetti e descriverli.</p> <p><b><u>Osservare e leggere le immagini</u></b></p> <p>-Leggere e riconoscere vari tipi di immagini (reali, fantastiche, foto...)</p> <p>-Individuare sequenze narrative in storie illustrate decodificando nei linguaggi.</p> <p><b><u>Produzione</u></b></p> <p>-Utilizzare materiali e tecniche adeguate per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri e raccontare esperienze personali</p>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <p>-<b>Riconoscere</b> e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p> <p>-<b>Utilizzare</b> il corpo e il movimento per esprimere emozioni, situazioni e sentimenti.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair -play</b></p> <p>-<b>Sperimentare</b> atteggiamenti positivi come responsabilità, controllo dell'aggressività e rispetto delle regole nei giochi di squadra.</p>
<b>MUSICA</b>	<p>-<b>Esplorare</b>, discriminare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alle fonti.</p> <p>-<b>Eeguire</b> in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali curando il ritmo e l'espressività.</p>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<p><b><u>Identità e appartenenza</u></b></p> <p>Imparare a riconoscere e utilizzare atteggiamenti positivi verso gli altri e l'ambiente.</p> <p><b><u>Alterità e relazione</u></b></p> <p>- Attivare modalità relazionali positive</p> <p><b><u>Partecipazione</u></b></p> <p>Conoscere e interiorizzare le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana</p> <p><b><u>Dignità umana</u></b></p> <p>Sviluppare la consapevolezza che l'istruzione è un atto dovuto all'infanzia.</p>
<b>RELIGIONE</b> <b>Obiettivi raggiungibili nei cinque anni del percorso scolastico</b>	<p>-Maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>- Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa e manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione</p> <p>riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</li><li>-osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</li></ul>
--	--

**INDICATORI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA – Scuola Primaria**

<b>ITALIANO</b>	<p><b><u>Ascolto e parlato</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Interagire nelle conversazioni e nelle discussioni, esprimendo anche giudizi personali.</li><li>-Raccontare oralmente esperienze e conoscenze, rispettando l'ordine cronologico e/o logico dei fatti.</li></ul> <p><b><u>Lettura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere...</li></ul> <p><b><u>Scrittura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Produrre testi descrittivi, narrativi, regolativi, poetici...</li><li>-<b>Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione.</b></li></ul> <p><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></p> <p><b><u>Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase.</li><li>-Utilizzare semplici strategie di autocorrezione</li></ul>
<b>STORIA</b>	<p><b><u>Organizzazione delle informazioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati e definire durate temporali.</li><li>-Riconoscere relazioni di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li></ul> <p><u>Uso dei documenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sulla comunità di appartenenza.</li></ul> <p><u>Strumenti concettuali e conoscenze.</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.</li><li>-Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li><li>-Acquisire il concetto di periodizzazione e saper utilizzare la linea del tempo.</li></ul> <p><u>Produzione</u></p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze e informazioni desunte da fonti diverse.</p>
<b>GEOGRAFIA</b>	<p><b><u>Orientamento</u></b></p> <p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.</p> <p><b><u>Linguaggio della geo-graficità</u></b></p> <p>- Orientarsi nello spazio vicino e lontano, grazie alle proprie carte mentali che si strutturano e si ampliano esplorando lo spazio circostante.</p> <p>- Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, montano...).</p> <p><b><u>Paesaggio</u></b></p> <p>-Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi.</p> <p>- Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.</p>
<b>MATEMATICA</b>	<p><b><u>Numeri</u></b></p> <p>-Osservare, descrivere, rappresentare la realtà cominciando ad utilizzare il linguaggio disciplinare.</p> <p>-Contare in senso progressivo e regressivo entro il mille.</p> <p>-Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali con la consapevolezza che le cifre hanno un valore a seconda della loro posizione.</p> <p>-Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</p> <p>-Leggere, analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.</p> <p><b><u>Spazio e figure</u></b></p> <p>-Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche solide e piane.</p> <p>-Comunicare la posizione di oggetti sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre cose o persone.</p> <p><b><u>Relazioni, dati e previsioni</u></b></p> <p>-Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>-Misurare utilizzando sia unità arbitrarie che convenzionali.</p> <p>-Stimare ed esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura.</p>
<b>SCIENZE</b>	<p><b><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></b></p> <p>-Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi grandezze da misurare e relazioni.</p> <p><b><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></b></p> <p>-Operare classificazioni, secondo diversi criteri, degli elementi della realtà circostante.</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>-Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.</p> <p><b><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente</u></b></p> <p>-Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.</p> <p>-Operare prime classificazioni degli esseri viventi.</p> <p>-Percepire la presenza e la funzione degli organi interni del corpo umano.</p>
<b>TECNOLOGIA</b>	<p><b><u>Vedere e osservare</u></b></p> <p>_ Conoscere utilizzare semplici Oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivere la funzione principale e spiegarne il funzionamento.</p> <p><b><u>Prevedere e immaginare</u></b></p> <p>-Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p><b><u>Intervenire e trasformare</u></b></p> <p>-Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</p>
<b>INGLESE</b>	<p><b><u>Ascolto (comprensione orale)</u></b></p> <p>-Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p><b><u>Ricezione scritta (lettura)</u></b></p> <p>-Riconoscere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><b><u>Interazione orale</u></b></p> <p>-Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni memorizzate adatte a situazioni diverse.</p> <p><b><u>Produzione scritta</u></b></p> <p>-Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p><b><u>Esprimersi e comunicare</u></b></p> <p>-Guardare con consapevolezza immagini di diverso genere, descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni da esse prodotte.</p> <p><b><u>Osservare e leggere le immagini</u></b></p> <p>-Riconoscere la struttura compositiva in immagini ed opere d'arte.</p> <p>-Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, decodificandone i diversi significati.</p> <p><b><u>Produzione</u></b></p> <p>-Rielaborare e modificare creativamente disegni ed immagini.</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> -<b>Riconoscere</b> classificare e rielaborare le informazioni sensoriali. <b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> -<b>Assumere</b> e controllare, in forma consapevole, diversificate posture del corpo con finalità espressive. <b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair –play</b> <b>Sperimentare</b> atteggiamenti positivi come responsabilità, controllo dell’aggressività e rispetto delle regole nei giochi di squadra. <b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> -Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</p>
<b>MUSICA</b>	<p>-Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere, curando l’espressività e l’accuratezza esecutiva. -Ascoltare un brano musicale, riconoscerne gli elementi costitutivi e apprezzarne la valenza comunicativa.</p>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<p><b><u>Identità e appartenenza</u></b> Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. <b><u>Alterità e relazione</u></b> - Manifestare il proprio punto di vista motivandolo in modo corretto e rispettoso <b><u>Partecipazione</u></b> Elaborare e scrivere il Regolamento di classe <b><u>Dignità umana</u></b> Avvicinarsi alla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p>
<b>RELIGIONE</b> <b>Obiettivi raggiungibili nei cinque anni del percorso scolastico</b>	<p>-Maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. - Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa e manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. -Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. -Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà</p>

INDICATORI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA – Scuola Primaria

<b>ITALIANO</b>	<p><b><u>Ascolto e parlato</u></b> -Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. -Riferire oralmente su un argomento di studio, un’esperienza o un’attività scolastica/extrascolastica</p> <p><b><u>Lettura</u></b> -Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.</p> <p><b><u>Scrittura</u></b> -<b>Produrre testi di vario tipo coesi e coerenti</b></p> <p><b><u>Acquisizione ed espansione del lessico</u></b></p> <p><b><u>Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</u></b> -Estrapolare il significato di un vocabolo dal contesto; arricchire il lessico; riconoscere le caratteristiche strutturali della frase; distinguere tempi e modi verbali; usare i segni di interpunzione in modo funzionale.</p>
<b>STORIA</b>	<p><b><u>Organizzazione delle informazioni</u></b> -Confrontare i quadri storici delle civiltà. -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p><b><u>Uso dei documenti</u></b> -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p><b><u>Strumenti concettuali e conoscenze</u></b> -Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e conoscere altri sistemi cronologici. -Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><b><u>Produzione</u></b> -Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere. -Rielaborare oralmente e per iscritto gli argomenti trattati utilizzando il lessico specifico.</p>
<b>GEOGRAFIA</b>	<p><b><u>Orientamento</u></b> - Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali</p> <p><b><u>Linguaggio della geo-graficità</u></b> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani.</p> <p>-Conoscere vari tipi di carte geografiche interpretandone simboli, legende, scale.</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere, interpretare e rappresentare dati usando grafici, tabelle, istogrammi, ecc.</li><li>-Rielaborare gli argomenti trattati utilizzando il linguaggio specifico.</li></ul> <p><b><u>Paesaggio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere in un ambiente gli elementi fisici, morfologici e climatici e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</li></ul> <p><b><u>Regione e sistema territoriale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente i propri spostamenti nello spazio vissuto utilizzando indicatori topologici. Descrivere e rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.</li></ul>
<b>MATEMATICA</b>	<p><b><u>Numeri</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, decimali e frazionari.</li><li>-Saper individuare multipli e sottomultipli dei numeri naturali.</li><li>-Eseguire mentalmente semplici calcoli con i numeri naturali.</li><li>-Eseguire con sicurezza le quattro operazioni.</li></ul> <p>Leggere, analizzare e risolvere situazioni problematiche</p> <p><b><u>Spazio e figure</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Classificare figure geometriche e calcolarne perimetro e area.</li></ul> <p><b><u>Relazioni, dati e previsioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Misurare utilizzando unità di misura convenzionali.</li><li>-Misurare grandezze e saperle confrontare.</li><li>- Effettuare conversioni tra le unità di misura.</li></ul>
<b>SCIENZE</b>	<p><b><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Scoprire, in connessione a contesti concreti, i concetti fisici fondamentali.</li><li>-Indagare i comportamenti di materiali comuni in situazioni sperimentabili.</li><li>-Riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.</li></ul> <p><b><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Indagare l'ambiente circostante ad occhio nudo.</li><li>-Saper utilizzare semplici strumenti nell'osservazione dell'ambiente circostante (lente d'ingrandimento).</li><li>-Cogliere le diversità tra ecosistemi e tra esseri viventi.</li><li>-Osservare moti e percorsi celesti per scoprire sistematicità e regole.</li></ul> <p><b><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscere la funzione degli organi interni e la loro organizzazione nei principali apparati.</li><li>-Rispettare il proprio corpo attraverso la pratica di una buona igiene personale ed una corretta alimentazione.</li><li>-Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice</li></ul>



**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>dell'uomo.</p> <p>-Descrivere e interpretare il mondo animale e vegetale nelle proprie modificazioni e forme di vita.</p>
<b>TECNOLOGIA</b>	<p><b><u>Vedere e osservare</u></b> Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p> <p><b><u>Prevedere e immaginare</u></b> -Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p><b><u>Intervenire e trasformare</u></b> -Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>
<b>INGLESE</b>	<p><b><u>Ascolto (comprensione orale)</u></b> -Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari.</p> <p><b><u>Ricezione scritta (lettura)</u></b> -Identificare, in un testo scritto, lessico e strutture conosciute</p> <p><b><u>Interazione orale.</u></b> -Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p><b><u>Produzione scritta</u></b> -Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.</p>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p><b><u>Esprimersi e comunicare</u></b> -Osservare ed analizzare le caratteristiche costituenti un'immagine.</p> <p><b><u>Osservare e leggere le immagini</u></b> -Leggere e distinguere in un testo iconico-visivo la bidimensionalità e la tridimensionalità.</p> <p>-Analizzare, apprezzare e tutelare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel proprio territorio.</p> <p>-Leggere in opere d'arte di epoche diverse, significati simbolici ed espressivi.</p> <p><b><u>Produzione</u></b> -Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini. -Sperimentare l'utilizzo di strumenti della comunicazione multimediale nella produzione di semplici messaggi espressivi.</p>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> -<b>Organizzare</b> condotte motorie sempre più complesse, controllando l'impiego delle proprie capacità.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b> -<b>Utilizzare</b> modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>emozionali.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair -play</b></p> <p>-<b>Saper</b> utilizzare giochi delle tradizioni popolari applicandone indicazioni e regole.</p>
<b>MUSICA</b>	<p><b>Cogliere</b> dall'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale anche traducendoli con parole, azioni motorie e segni grafici.</p>
<b>RELIGIONE</b> <b>Obiettivi raggiungibili nei cinque anni di percorso scolastico</b>	<p>-Maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa e manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>-Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</p> <p>-Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**INDICATORI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA– Scuola Primaria**

<b>ITALIANO</b>	<p><b><u>Ascolto e parlato</u></b> -Rispettare in una discussione le opinioni altrui ed esprimere la propria. -Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto</p> <p><b><u>Letture</u></b> -Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><b><u>Scrittura</u></b> -<b>Elaborare in modo creativo testi di vario tipo</b> <b><u>Acquisizione ed espansione del lessico Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</u></b> -Riflettere sulle funzioni e sull'uso della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</p>
<b>STORIA</b>	<p><b><u>Organizzazione delle informazioni</u></b> -Confrontare i quadri storici delle civiltà. -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p><b><u>Uso dei documenti</u></b> -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p><b><u>Strumenti concettuali e conoscenze</u></b> -Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e conoscere altri sistemi cronologici. -Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><b><u>Produzione</u></b> -Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere. -Rielaborare oralmente e per iscritto gli argomenti trattati utilizzando il lessico specifico.</p>
<b>GEOGRAFIA</b>	<p><b><u>Orientamento</u></b> - Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p><b><u>Linguaggio della geo-graficità</u></b> - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani. -Saper leggere una carta interpretandone i simboli e comprendendo la riduzione in scala.</p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rielaborare gli argomenti trattati utilizzando il linguaggio specifico.</li></ul> <p><b><u>Paesaggio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere gli elementi fisici ed antropici del territorio italiano.</li></ul> <p><b><u>Regione e sistema territoriale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Individuare la relazione tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo, analizzando le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</li><li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale/culturale.</li></ul>
<b>MATEMATICA</b>	<p><b><u>Numeri</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, decimali e frazionari.</li><li>-Padroneggiare strategie di calcolo orale e scritto.</li><li>-Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e individuare elementi utili alla soluzione di situazioni problematiche.</li></ul> <p><b><u>Relazioni, dati e previsioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Misurare grandezze, saperle confrontare ed effettuare conversioni tra le unità di misura.</li><li>-Condurre indagini statistiche, di probabilità e fare previsioni.</li></ul> <p><b><u>Spazio e figure</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Descrivere e classificare figure geometriche piane e solide.</li><li>-Determinare perimetro, area e volume.</li></ul>
<b>SCIENZE</b>	<p><b><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisire i concetti fisici fondamentali.</li><li>-Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni.</li><li>-Interpretare i fenomeni osservati ed esprimerli in forma grafica e aritmetica.</li><li>-Riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.</li></ul> <p><b><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Indagare l'ambiente circostante ad occhio nudo o con l'ausilio di strumenti.</li><li>-Individuare elementi, connessioni, fenomeni e trasformazioni.</li><li>-Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità.</li></ul> <p><b><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscere la funzione degli organi interni e la loro organizzazione nei principali apparati e sistemi.</li></ul>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscere il funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.</li><li>-Rispettare il proprio corpo attraverso la pratica di una buona igiene personale ed una corretta alimentazione.</li><li>-Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li></ul>
<b>TECNOLOGIA/INFORMATICA</b>	<p><b><u>Vedere e osservare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li><li>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</li></ul> <p><b><u>Prevedere e immaginare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li></ul> <p><b><u>Intervenire e trasformare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li></ul>
<b>INGLESE</b>	<p><b><u>Ascolto (comprensione orale)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere istruzioni, espressioni e messaggi orali di vario genere.</li><li>-Identificare il tema centrale di un argomento.</li></ul> <p><b><u>Ricezione scritta (lettura)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere testi cogliendo nomi, parole e frasi basilari.</li></ul> <p><b><u>Interazione orale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte a varie situazioni.</li></ul> <p><b><u>Produzione scritta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Scrivere correttamente brevi messaggi.</li></ul>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p><b><u>Esprimersi e comunicare</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Osservare l'ambiente circostante, individuando le funzioni che le immagini svolgono da un punto di vista emotivo e informativo.</li></ul> <p><b><u>Osservare e leggere le immagini</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere elementi del linguaggio visuale e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato espressivo.</li><li>-Conoscere e classificare i beni artistici e culturali conosciuti attraverso lo studio e l'esperienza personale.</li><li>-Acquisire un comportamento consapevole di salvaguardia, protezione e valorizzazione di opere e monumenti.</li></ul>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p><b><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u></b> -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture. -riconoscere e apprezzare nel proprio territorio aspetti del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<p><b><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u></b> -<b>Acquisire</b> consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione ai movimenti. <b><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></b> -<b>Coordinare</b> vari schemi di movimento in relazione allo spazio, a sé, agli oggetti <b><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair -play</u></b> -Rispettare le regole nella competizione sportiva; -saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. -<b>Partecipare</b> attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara nel rispetto delle regole. <b><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></b>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
<b>MUSICA</b>	<p><b><u>Valutare</u></b> aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione a cultura, tempi e luoghi diversi. -<b>Utilizzare</b> voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole per eseguire brani musicali.</p>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<p><b><u>Identità e appartenenza</u></b> Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. <b><u>Alterità e relazione</u></b> Svolgere incarichi per lavorare insieme con un obiettivo comune riconoscendo gli altri come risorse. <b><u>Partecipazione</u></b> Analizzare regole (tutela dell'ambiente, della salute, educazione stradale) e attivare le procedure necessarie per modificarle. <b><u>Dignità umana</u></b></p>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p> <p>-Conoscere ruoli e funzioni delle amministrazioni ed Enti Locali.</p>
<p><b>RELIGIONE</b> <b>Obiettivi raggiungibili nei cinque anni del percorso scolastico</b></p>	<p>-Maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa e manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione</p> <p>riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>-Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</p> <p>-osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà</p>

**ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO  
DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- Educare alla conoscenza delle diverse culture dei popoli
- Alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze
- Avviare ad una prima lettura critica di immagini e messaggi nella società
- Arricchire il patrimonio lessicale
- Potenziare la comprensione relativa alla lingua astratta per affrontare lo studio
- Potenziare la comprensione e la produzione di testi più complessi.

***DIDATTICA PER COMPETENZE***

***La programmazione didattica per competenze***

Esse sono da intendersi come l'applicazione delle conoscenze e delle abilità a situazioni e contesti nuovi, anche non scolastici, riferiti a problemi del mondo reale. Una didattica di tipo trasmissivo viene pertanto affiancata a una didattica costruttivista, che preveda attività progettuali e laboratoriali. Tutto ciò nella consapevolezza che la competenza presuppone la conoscenza, ma

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

### **DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

non viceversa.

In particolare le Commissioni POF e Formazione e aggiornamento sono state formate per promuovere una riflessione e l'approfondimento sui saperi integrati e sul ruolo del docente e dello studente nel processo di apprendimento che, insieme alla formazione della persona, viene posto al centro della prassi educativo-didattica. Al termine della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la nostra scuola sta progettando percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze. Il nodo cruciale per lo sviluppo della didattica per competenze è la capacità della scuola di ripensare, di riorganizzare la programmazione didattica in termini di competenze ossia non più a partire dai contenuti disciplinari, ma accertare le capacità degli alunni di raggiungere i risultati richiesti. La competenza si accerta, applicando le proprie conoscenze e abilità all'esecuzione di un compito o alla soluzione del problema in una situazione reale e prevede per sua natura l'apporto di discipline diverse. Nella scuola si sta mettendo a punto la programmazione didattica per competenze procedendo alla costruzione di un percorso articolato su più attività disciplinari e interdisciplinari e alla somministrazione di "*compiti autentici*". Particolare attenzione è posta a come ciascun alunno mobilita le proprie conoscenze, abilità, risorse emozioni per fronteggiare situazioni non conosciute reali. Verso la fine di febbraio si programmano momenti curriculari di preparazione specifica per le Prove Invalsi, nelle classi seconde e quinte e anche in questa sede si sviluppano raccordi interdisciplinari .

RISULTATI DI APPRENDIMENTO all'uscita Competenze (indicazioni nazionali) .

“La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese”.

“La scuola dell'infanzia e della primaria costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese”.

Sono fissati al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria i traguardi per lo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definiti dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenze matematiche-scientifiche –tecnologiche;



**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza;
8. Competenza ed espressione culturale.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria (classe terza e quinta) vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono **prescrittivi**, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli.

**PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA**

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE</b>	
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>LINGUA ITALIANA</b>
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esprimere esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggior proprietà la lingua italiana.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
E' in grado di esprimere le prime elementari forme di comunicazione in lingua inglese	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>MATEMATICA-SCIENZE-</b>

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	TECNOLOGIA
Raggruppa e ordina secondo criteri diversi;confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare eseguire misurazioni alla sua portata	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
COMPETENZE DIGITALI	
	TECNOLOGIA/INFORMATICA
Conosce e sa scoprire le funzioni di alcuni strumenti.  Interagisce con le nuove tecnologie, per sviluppare	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
IMPARARE AD IMPARARE. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
LA CONOSCENZA DEL MONDO, IL SE E L'altro	STORIA, GEOGRAFIA
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.  Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	
<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>
<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni, vengono fissati al termine del percorso della scuola dell'infanzia, mediante unità di apprendimento, distribuite nell'arco di tutto l'anno e svolte in connessione con i progetti curricolari ed extracurricolari. Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica: schede di osservazione/valutazione dei bambini, verifiche bimestrali delle unità formative.

Il modello di certificato pensato viene compilato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia al termine della frequenza e costituisce un documento di passaggio all'ordine successivo.

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

**MODELLO MINISTERIALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**SCUOLA PRIMARIA**

Il Regolamento della valutazione degli alunni DPR 122/09 richiama all'art.1 che "la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro".

La Direzione generale degli ordinamenti ha pubblicato la circolare ministeriale del 13 febbraio 2015 concernente l'adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Nel DPR 122/09 all'art 8 prevede che le competenze siano descritte e certificate per la scuola primaria. La certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola alla fine della scuola primaria, alla fine della scuola secondaria di primo grado e alla fine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici come ad esempio l'ammissione alla classe successiva.

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE di Celano**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo d'istruzione;

Visti atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

	<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione</b>	<b>Livello (1)</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera.	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali.	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzioni di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di se, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le trazioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019**

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018**

		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a :  .....		

\*Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

**Livello**

**Indicatori esplicativi**

---

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

***PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2018/2019***

***DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CELANO***

***Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2018***